



► 4 luglio 2021

• **Mercalli Ghiacciai, pesci e mais a pag. 11**

SOSCLIMA

LUCA MERCALLI



Ghiacciai smagriti, pesci esotici rapaci e mais in sofferenza

In Italia - Al Sud il caldo africano è continuato senza posa dal 21 giugno al 1° luglio culminando nei 45,0 °C di mercoledì 30 a Noto (Siracusa). In Sicilia la terza decade di giugno nell'ultimo ventennio non aveva mai avuto una media regionale delle temperature diurne così elevata (37°C), inoltre il mese è stato circa 2 °C più caldo del normale in tutto il Paese, quarto nelle classifiche secolari a Piacenza e Parma, e quinto a Torino. I temporali si sono limitati per lo più a Nord del Po, con grandine rovinosa martedì 29 intorno a Vercelli, Novara e Conegliano (Treviso). Siccità altrove, all'osservatorio di Urbino un semestre gennaio-giugno così avaro di precipitazioni (266 mm, metà della norma) non si era più visto dal 1945, e dall'Enza in Emilia al Metauro nelle Marche i fiumi sono in secca. L'Ispra ha presentato il *Rapporto 2021* sugli indicatori di impatto dei cambiamenti climatici, ormai evidenti: i ghiacciai alpini perdono oltre un metro di spessore all'anno, le siccità fanno soffrire il mais, i mari si riscaldano penalizzando i pesci nostrani a favore di quelli esotici, e si innalzano minacciando in particolare Venezia (qui +5,3 mm all'anno dal 1993, complice anche la subsidenza del suolo). Dal 9 luglio al 17 ottobre il Forte di Bard (Aosta) ospiterà la seconda mostra *L'Adieu des Glaciers* de-



dicata quest'anno alla ricerca scientifica tra i ghiacci del Cervino, sempre più smagriti.

NEL MONDO - L'onda di calore che ha colpito l'Ovest americano, con temperature oltre 20 °C sopra media e decine di nuovi record anche 5 °C superiori a quelli secolari precedenti, è inedita e sbalorditiva. Il villaggio di Lytton - 150 km a Nord-Est di Vancouver (British Columbia), a quota 225 metri e 50° di latitudine Nord, come Bruxelles - martedì 29 giugno ha stabilito un incredibile primato storico di caldo per tutto il Canada, 49,6 °C, poi mercoledì il Paese è stato distrutto da uno dei vasti incendi che divampano nella regione. Favorito da calura e siccità fuori scala, il fuoco si diffonde in un effetto-domino per i fulmini che scoccano dai "pirocumulonembi", nubi temporalesche generate proprio dalla colonna di aria arroventata che sale al di sopra dei roghi: incendi-nubi-fulmini-nuovi incendi... Tra gli altri valori, sorprendenti e che sarebbero pressoché impossibili senza riscaldamento globale, ci sono i 46,7 °C dell'oceánica Portland, Oregon, e i 39,6 °C di Forth Smith, Territori canadesi del Nord-Ovest, valore più elevato mai rilevato al mondo oltre il 60° parallelo Nord. In fiamme anche la Yakuzia (Siberia), cieli oscurati dal fumo, chiusa la superstrada della Kolyma. Giugno "bollente" pure in Europa, il più caldo nelle lunghe serie di dati in Olanda e Finlandia, terzo in Austria e Germania, quarto in Svizzera, quinto in Francia, benché molto tempestoso; il 28-29, sommersi di grandine i paesi di Plombières-les-Bains (Vosgi) e Börsingen (Baden-Württemberg). L'uragano tropicale "Elsa" dai Caraibi punta alla Florida, mentre si contano i guasti delle alluvioni da Caracas (Venezuela), all'Assam (India), al Nord della Cina. Assorbiti da una pressante quotidianità facciamo sempre meno attenzione alle nubi, che pure coprono in ogni istante il 70 per cento del pianeta, hanno un ruolo centrale nei fenomeni atmosferici e nella vita terrestre, e dal loro comportamento dipenderà anche quale piega prenderà il riscaldamento globale in risposta ai troppi gas serra che emettiamo. *Il libro delle nuvole*, scritto per Il Saggiatore da Vincenzo Levizani, dirigente di ricerca Cnr-Isac e docente di fisica delle nubi all'Università di Bologna, ne parla unendo rigore tecnico e piacevole divulgazione, e tra le righe ci suggerisce un compito per le vacanze: alzare gli occhi dallo smartphone e guardare il cielo!

NEL MONDO
IL CALDO
ECESSIVO
INCENDIA STATI
UNITI, CANADA
E LA YAKUZIA
IN SIBERIA